



COMUNE DI BITTI – PROVINCIA DI NUORO
Comando Polizia Municipale – Serv. di Vigilanza.
Piazza G. Asproni N° 47 – 08021 BITTI
- Tel 0784/ 418036 – Fax 0784/ 413233-

ORDINANZA N° 15 DEL 14/04/2015

Prot. 153/P.U.2015

OGGETTO: MESSA IN SICUREZZA UNITA' ABITATIVA IN BITTI CORSO VITTORIO VENETO N ° 145-147 CATASTALMENTE INDIVIDUATA AL FOGLIO 69, MAPPALE 333.

PROROGA TERMINI DI SCADENZA

IL SINDACO

DATO ATTO che in data 28/01/2015 il Comando Vigili Urbani ha presentato una relazione segnalando che l'immobile sito in Corso Vittorio Veneto, N°145-147 foglio 69 mappale 623, di proprietà di:

PREIATA GIULIANA nata a Bitti (NU) il 16/03/1934 residente a Olbia in Via Umbria, 6;
PREIATA GRAZIA nata a Bitti (NU) il 25/10/1935 residente a Cagliari in Via G.B.Tuveri, 35;
PREIATA LUCIA nata a Bitti (NU) il 05/08/1937 residente a Pavia in Via Griffini, 34;
PREIATA MARGHERITA nata a Bitti (NU) 10/03/1939 residente Cagliari Via dei Passeri, 12;
PREIATA MICHELE ANGELO nato a Bitti (NU) il 17/07/1939 residente a Olbia Via Lamberti, 67;
PREIATA FRANCESCO nato a Bitti (NU) il 29/09/1941 ivi residente Corso Vitt.Veneto, 140;
PREIATA GIUSEPPA nata a Bitti (NU) 06/10/1945 residente Siniscola (NU) Via Sarcidano, 8;
FOIS MARGHERITA nata a Bitti (NU) il 09/02/1950 ivi residente in Via Gramsci, 13;
FOIS MELCHIORRE nato a Bitti (NU) il 17/02/1952 residente a Nuoro in Via Baccarini, 2;
FOIS GIOVANNA nata a Bitti (NU) il 29/11/1955 residente a Firenze in Via Versilia, 18;
FOIS ATTILIO nato a Bitti (NU) il 09/02/1958 ivi residente in Piazza Asproni, 23;

presenta segni di cedimento di alcune strutture che potrebbero arrecare danni alla pubblica incolumità ;

VISTA la comunicazione del 12/11/2010 protocollo generale N° 4287/2010, con la quale si invitavano le parti a presentarsi presso il Servizio Tecnico Comunale, per concordare interventi di messa in sicurezza dello stabile;

VISTO che il sopracitato invito non ha risolto il problema, in quanto non si è arrivati ad un accordo tra le parti comproprietarie dello stabile;

CONSIDERATO che il perdurare dello stato di abbandono ha causato ulteriori danni alla struttura;

DATO ATTO che l'immobile ricade nel centro storico e che pertanto ogni intervento dovrà essere concordato con l'ufficio tecnico del Comune;

CONSIDERATO che si rende pertanto necessario nell'immediato, procedere alla messa in sicurezza dell'immobile ;

RITENUTO di dover procedere in merito, tramite emanazione di Ordinanza Sindacale, stante l'esigenza di tutelare la pubblica e privata incolumità;

CONSIDERATO che si rende necessario prorogare i termini di scadenza per sopraggiunte difficoltà tecniche in fase di progettazione;

VISTA la L.08/06/1990 N° 142 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 07/08/1990 N ° 241;

VISTO il D.L.vo 285/92;

ORDINA

Per i motivi espressi in premessa, ai comproprietari sopra meglio generalizzati, per quanto di competenza, la messa in sicurezza entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla data del 14/04/2015, termine di scadenza della precedente ordinanza, delle parti pericolanti dell'unità abitativa sita nel Comune di Bitti, in Corso Vittorio Veneto N°145-147 catastalmente individuata al Foglio 69 mappale 333, avvertendoli che nel caso non si adempisse nei termini di legge il Comune trasmetterà rapporto all'autorità giudiziaria ai sensi dell'articolo 650 del codice penale.

A V V E R T E

che eventuali danni a persone o cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico dei proprietari dell'immobile, che ne risponderanno in via civile, penale e amministrativa;

I Vigili Urbani e le forze di Pubblica Sicurezza sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza.

Dalla residenza municipale
Bitti 14/04/2015

IL SINDACO
Giuseppe Ciccolini

Alla PREFETTURA Nuoro
Alla QUESTURA Nuoro
Al Comando Stazione Carabinieri Bitti

“Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso entro 30 giorni con ricorso al Prefetto per motivi di legittimità e di merito, entro 60 giorni al TAR per incompetenza, eccesso di potere o violazione di legge, o in alternativa, entro 120 giorni, con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;”